



Conferenza Internazionale sul Ruolo delle Regioni nel proporre progetti prioritari per la strategia Adriatico Ionica

DUBROVNIK, 27 Marzo 2017

CONCLUSIONI

1. La strategia EU per l'Euroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) è un'occasione per una migliore collaborazione e per un ottimale sviluppo per tutti i paesi, tutte le regioni, le città ed i comuni nella macroregione.
2. Non possiamo essere soddisfatti con la realizzazione della Strategia per l'Euroregione Adriatico-Ionica perché non vediamo risultati e non vediamo i progetti concreti.
3. Riteniamo che nella realizzazione dell' EUSAIR manca il coordinamento tra i partecipanti e il coordinamento dei partecipanti con la Commissione Europea. Riteniamo inoltre che i livelli di governo locali non sono inseriti sufficientemente nelle azioni della strategia. Quindi dovremmo trovare dei modi per un migliore coordinamento nella realizzazione dell'EUSAIR ed un maggiore coinvolgimento dei livelli regionali e locali, delle camere di commercio e delle università.
4. Tutti i quattro pilastri dell'EUSAIR sono importanti. Tuttavia riteniamo che la questione dei collegamenti tra le regioni Adriatico-Ioniche è il presupposto per sviluppare anche gli altri pilastri. Pertanto lo sviluppo dei trasporti e delle infrastrutture deve essere una priorità assoluta nell'implementazione della Strategia.
5. Ritengo indispensabili i seguenti progetti per il collegamento della macroregione:
 - L'autostrada Adriatico-Ionica che parte dal sud della Grecia fino a giungere a Trieste e che collegherebbe la costa orientale della Macroregione;
 - La Ferrovia rapida "Ravenna – Brindisi" che collegherà nel migliore dei modi la costa occidentale;
 - I collegamenti moderni stradali, navali ed aerei in direzione ovest-est avvicineranno e collegheranno i territori attraverso i mari Adriatico e Ionico;
 - il collegamento energetico tramite gasdotto che assicurerà una migliore situazione energetica ed una minore dipendenza energetica della macroregione;
 - il collegamento tramite rete ottica che assicurerà altissime velocità della comunicazione.

6. Per la realizzazione di questi progetti è necessario coinvolgere la Commissione Europea, particolarmente la Direzione generale per lo sviluppo locale.
7. Nell'implementazione di questi progetti è necessario inserire tutti i fondi EU già avviati come anche il fondo per gli investimenti strategici EU - "Il Piano Juncker per l'investimento per l'Europa". Non è possibile immaginare il modo in cui questi progetti potrebbero essere realizzati senza la partecipazione dei suddetti fondi.
8. La collaborazione ed il coordinamento dei partecipanti all'iniziativa Adriatico-Ionica è indispensabile anche nel campo della sicurezza, in questo momento molto attuale avendo davanti le minacce provenienti dal terrorismo e dalle migrazioni, e questa collaborazione deve essere allargata anche ai paesi che in questo momento non sono inseriti nell'iniziativa, come il Kosovo e la Macedonia.

Dubrovnik, 27 Marzo 2017.